

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: ART. 7 CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - C.I.S.A. 24. DELIBERA DI SCIoglimento PER DECORSO DEL TEMPO STABILITO PER LA SUA DURATA E CONSEGUENTE LIQUIDAZIONE.

L'anno duemiladiciassette addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 20.00, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere		X
Baldo Gabriele	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
	Totali	10	1

Assente giustificato risulta il Sig. Molinari Davide

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), dichiara il proprio rammarico per la scelta dell'Assemblea del CISA 24 di sciogliere il Consorzio.

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" **Sig. Gabriele Baldo** interviene chiedendo se i futuri costi a carico dei cittadini aumenteranno;

Il Sindaco risponde che probabilmente le economie di scala produrranno nel futuro (con l'aumento della popolazione servita) una diminuzione dei costi;

Interviene il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, il quale chiede delucidazioni sullo Statuto del Consorzio;

Il Sindaco risponde;

Interviene nuovamente il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, il quale evidenzia la difformità testuale tra il titolo del punto indicato in convocazione e l'oggetto della proposta;

Il Segretario Comunale, Dott. Carrera Carlo, afferma che semanticamente sono equivalenti perciò non ingenerano confusione nei votanti;

Il Sindaco afferma che i problemi del CISA 24 non sono nominalistici ma reali;

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, legge la dichiarazione di voto e chiede che la stessa venga allegata alla presente deliberazione (Allegato B);

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" **Sig. Gabriele Baldo**, seppur con qualche perplessità sul futuro dei servizi gestiti dal CISA 24, dichiara voto favorevole;

Premesso che in data 1 febbraio 2017 l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha adottato le deliberazioni n. 1 e n. 2 con le quali sono state assunte le seguenti decisioni;

Con la deliberazione n. 1 l'Assemblea ha deliberato:

di prendere atto delle linee guida della Regione Piemonte espresse nel Patto per il Sociale 2015/2017 e conseguentemente di avviare una concertazione fra CISA OVEST-TICINO e CISA 24 al fine di prevedere una futura unificazione dei due Enti Gestori, previo adeguato studio e conoscenza delle specificità territoriali, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su due livelli, politico e tecnico, la cui composizione è demandata a successive valutazioni dei rappresentanti dei due Consorzi;

di richiedere alla Regione Piemonte la collaborazione di tecnici regionali con funzione di supporto metodologico e progettuale, al fine particolarmente di

- * promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i due enti Gestori;*
- * approfondire la conoscenza delle diversità territoriali sia sotto il profilo organizzativo, economico/finanziario e le priorità territoriali;*
- * garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, ASL e Regione;*
- * incominciare a perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi condivisi;*
- * supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati;*

Con la successiva deliberazione n. 2, l'Assemblea ha poi deliberato:

Di richiedere ai Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo l'adozione di apposita deliberazione dei rispettivi Consigli comunali con la quale, in attuazione dell'art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997, si stabilisce di prorogare la durata del Consorzio

Cisa 24, prevedendone la sua durata fino a conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

Di segnalare la necessità che le deliberazioni dei Consigli comunali siano adottate entro la data del 23 aprile 2017 al fine di garantire la continuità complessiva della attività del Consorzio a favore di tutti i Comuni aderenti al Consorzio

Dato atto che questo Comune, in attuazione della suindicata deliberazione n. 2 dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 23/02/2017 ha stabilito di prorogare, in esecuzione dell'art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997 tra i Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo con la quale è stato costituito il Consorzio Intercomunale Servizi socio Assistenziali siglabile CISA 24, la durata del Consorzio Cisa 24 e di convenire che la durata del Consorzio Cisa 24 sia prorogata fino alla conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Considerato tuttavia che con successiva deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017, ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello statuto, l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha deliberato:

1) Di proporre ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017

2) Di richiedere ai Comuni l'adozione di apposita deliberazione con la quale si stabilisce di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e che non sussiste la volontà di prorogarne la durata;

3) di richiedere che tale deliberazione sia adottata con urgenza e comunque entro la data del 23 aprile 2017;

4) di richiedere ai comuni che avessero nel frattempo provveduto a deliberare la proroga del Consorzio sulla base della precedente proposta conseguente alla deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 1 febbraio 2017, di revocare, nel contesto della nuova deliberazione di cui al punto 2), la precedente deliberazione di proroga

5) Di precisare, nel rispetto del tenore letterale dell'art. 7 della convenzione, che lo scioglimento del Consorzio si verificherà a seguito della mancata adozione della deliberazione di proroga dell'ente da parte di almeno un quarto degli enti consorziati e di almeno un quarto delle quote di partecipazione, derivandone pertanto che, l'effettiva eventuale mancata adozione della deliberazione con la quale si esprime la volontà di procedere allo scioglimento, costituisce in ogni caso volontà di procedere al suddetto scioglimento del Consorzio Cisa 24 per avvenuta decorrenza dei termini, non sussistendo nel contempo apposita e contraria deliberazione di volontà di proroga

6) Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;

7) Di nominare commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24 il Presidente e legale rappresentante del Consorzio, Dott. Pierluigi Migliavacca

8) Di stabilire che il commissario liquidatore si avvarrà, per lo svolgimento dell'incarico, di un collegio di coordinamento delle attività di liquidazione, costituito dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di scioglimento del Consorzio;

9) Di conferire al commissario liquidatore ed al collegio di coordinamento il seguente mandato:

- curare la gestione ordinaria finalizzata alla salvaguardia del valore e dell'operatività dell'Ente fino al completo trasferimento delle attività al nuovo Consorzio che sarà costituito a seguito della fusione del Consorzi Ovest Ticino e dei comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24, nella consapevolezza che dallo stato di sofferenza in cui si troverà ad operare il consorzio in liquidazione, stante il disimpegno dei Comuni di Carpignano Sesia, Fara Novarese e Briona, emergerà la necessità di adottare soluzioni gestionali ed organizzative che comporteranno difficoltà anche di natura finanziaria

- avvalersi di supporti tecnici professionali esterni alla struttura organizzativa per meglio affrontare le complesse problematiche connesse e conseguenti alla gestione liquidatoria

- *procedere ad atti di gestione di natura esclusivamente ordinaria, fatti salvi eventuali atti di natura straordinaria solamente in caso di attività non rinviabili a pena del verificarsi di rischi di danno all'ente o di compromissione della continuità dei servizi, previa in ogni caso la consultazione dei sindaci aderenti al Consorzio alla data dello scioglimento dell'ente*
- *individuare tutti i rapporti attivi e passivi in essere, con indicazione di quelli idonei ad essere trasferiti alla nuova forma gestionale, e porre in essere tutti gli atti necessari a concretizzare tale trasferimento salvaguardando l'unitarietà della struttura organizzativa;*
- *approvare il bilancio di previsione 2017 per la gestione liquidatoria, individuando a tal fine gli oneri e gli obblighi posti a carico di ogni singolo comune aderente al Consorzio Cisa 24 alla data del 23/04/2017, al fine di garantire il mantenimento della gestione dei servizi essenziali socio assistenziali fino alla conclusione del processo di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino*
- *collaborare con la Regione Piemonte e con il Consorzio Ovest Ticino al fine di pervenire quanto prima alla costituzione della nuova forma associativa derivante dalla fusione tra i Consorzi Ovest Ticino ed i comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24*
- *confermare, per le finalità previste al punto precedente, il gruppo di lavoro indicato dal Consorzio Cisa 24 per operare ai fini della fusione tra i due enti, al quale spetterà il compito di fornire ogni utile informazione direttamente ai sindaci dei comuni del disciolto consorzio, sotto il coordinamento del commissario liquidatore*
- *ogni ulteriore adempimento di competenza del commissario liquidatore necessario per la ordinaria gestione dell'ente.*

Rilevato che, in base a quanto emerge dalla relazione del Presidente a supporto della proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 e riportato nella citata deliberazione n. 3 del 27 marzo 2017 la proposta di proroga adottata dall' Assemblea del Consorzio in data 1 febbraio 2017 aveva come obiettivo quello di mantenere unito il consorzio per il tempo strettamente necessario a completare la fusione con l'Ovest Ticino..... Gli eventi successivi hanno purtroppo evidenziato che il tentativo deve oggi considerarsi fallito. Nel giro di poco tempo il Comune di Fara Novarese, con delibera n. 4 in data 9 febbraio 2017, ha deliberato di aderire al Consorzio CASA di Gattinara; il Comune di Briona in data 20 febbraio 2017, con delibera n. 4 ha adottato la stessa scelta di Fara; il Comune di Carpignano non ha avuto ripensamenti. Vi è da dire inoltre che da parte del Comune di Caltignaga non si è a conoscenza di quali siano le sue effettive volontà..... Di fronte a questo scenario, per il rispetto di venti anni di storia del consorzio; per la necessità di porre tutti comuni di fronte alle loro responsabilità in parità di situazioni e di condizioni; per il breve percorso temporale che ci separa dalla fusione con il Consorzio Ovest Ticino, si ritiene che la scelta più corretta e lineare sia ora quella di procedere allo scioglimento del Consorzio per decorrenza dei termini di durata previsti dallo statuto e la conseguente messa in liquidazione dell' ente, in attesa della fusione con il Consorzio Ovest Ticino..... La procedura di scioglimento e liquidazione garantisce inoltre una prosecuzione ordinata e priva di qualsiasi ripercussione operativa, dei servizi prestati dal Consorzio, incidendo esclusivamente sugli organi di governo, sostituiti da un commissario liquidatore; viene garantito il mantenimento dei modelli organizzativi e gestionali dei servizi; vengono totalmente garantiti i diritti dei lavoratori che, in venti anni di attività, hanno acquisito un senso di appartenenza all' ente fortemente radicato; non vengono dispersi venti anni di esperienze professionali e di patrimonio lavorativo; viene garantita sul territorio una rete di servizi ampiamente collaudata, fatta anche di rapporti umani tra utenti e operatori, pronta per essere travasata nel nuovo consorzio che si andrà a costituire.

Lo scioglimento può risultare inoltre una opportunità per agevolare il percorso di unificazione tra i due consorzi, eliminando, anche sotto un profilo psicologico, un ipotetico confronto/scontro tra due enti con realtà organizzative e situazioni economiche e finanziarie assai diversificate, riconducendolo ad un confronto tra un consorzio ed un gruppo di comuni in cerca di una soluzione gestionale nuova, sulla scorta di esperienze gestionali precedenti.

Ravvisata pertanto la opportunità di dare attuazione alla proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 ed alla sua conseguente liquidazione, adottata dalla Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, li 31/03/2017

Il Responsabile del Servizio Segreteria
(Dott. Carrera Carlo)

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto favorevolmente della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 n. 3 in data 27 marzo 2017 nei contenuti e per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e si approvano, con la quale si propone ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017
2. Di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e di precisare che non sussiste la volontà di prorogarne la durata oltre la data di naturale scadenza, fissata alla data del 24 aprile 2017 in base all' art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997;
3. Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, con le modalità dettagliatamente indicate nella deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017 riportate in premessa, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;
4. Di revocare la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 23/02/2017
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Cisa 24 in liquidazione.
6. di rendere con successiva e distinta votazione di pari esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 2

OGGETTO: ART. 7 CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - C.I.S.A. 24. DELIBERA DI SCIOGLIMENTO PER DECORSO DEL TEMPO STABILITO PER LA SUA DURATA E CONSEGUENTE LIQUIDAZIONE.

IL SINDACO

Premesso che in data 1 febbraio 2017 l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha adottato le deliberazioni n. 1 e n. 2 con le quali sono state assunte le seguenti decisioni;

Con la deliberazione n. 1 l'Assemblea ha deliberato:

di prendere atto delle linee guida della Regione Piemonte espresse nel Patto per il Sociale 2015/2017 e conseguentemente di avviare una concertazione fra CISA OVEST-TICINO e CISA 24 al fine di prevedere una futura unificazione dei due Enti Gestori, previo adeguato studio e conoscenza delle specificità territoriali, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su due livelli, politico e tecnico, la cui composizione è demandata a successive valutazioni dei rappresentanti dei due Consorzi;

di richiedere alla Regione Piemonte la collaborazione di tecnici regionali con funzione di supporto metodologico e progettuale, al fine particolarmente di

- * promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i due enti Gestori;*
- * approfondire la conoscenza delle diversità territoriali sia sotto il profilo organizzativo, economico/finanziario e le priorità territoriali;*
- * garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, ASL e Regione;*
- * incominciare a perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi condivisi;*
- * supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati;*

Con la successiva deliberazione n. 2, l'Assemblea ha poi deliberato:

Di richiedere ai Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo l'adozione di apposita deliberazione dei rispettivi Consigli comunali con la quale, in attuazione dell'art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997, si stabilisce di prorogare la durata del Consorzio Cisa 24, prevedendone la sua durata fino a conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

Di segnalare la necessità che le deliberazioni dei Consigli comunali siano adottate entro la data del 23 aprile 2017 al fine di garantire la continuità complessiva della attività del Consorzio a favore di tutti i Comuni aderenti al Consorzio

Dato atto che questo Comune, in attuazione della suindicata deliberazione n. 2 dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 23/02/2017 ha stabilito di

prorogare, in esecuzione dell' art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997 tra i Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo con la quale è stato costituito il Consorzio Intercomunale Servizi socio Assistenziali siglabile CISA 24, la durata del Consorzio Cisa 24 e di convenire che la durata del Consorzio Cisa 24 sia prorogata fino alla conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Considerato tuttavia che con successiva deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017, ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello statuto, l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha deliberato:

1) *Di proporre ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017*

2) *Di richiedere ai Comuni l'adozione di apposita deliberazione con la quale si stabilisce di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e che non sussiste la volontà di prorogarne la durata;*

3) *di richiedere che tale deliberazione sia adottata con urgenza e comunque entro la data del 23 aprile 2017;*

4) *di richiedere ai comuni che avessero nel frattempo provveduto a deliberare la proroga del Consorzio sulla base della precedente proposta conseguente alla deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 1 febbraio 2017, di revocare, nel contesto della nuova deliberazione di cui al punto 2), la precedente deliberazione di proroga*

5) *Di precisare, nel rispetto del tenore letterale dell' art. 7 della convenzione, che lo scioglimento del Consorzio si verificherà a seguito della mancata adozione della deliberazione di proroga dell' ente da parte di almeno un quarto degli enti consorziati e di almeno un quarto delle quote di partecipazione, derivandone pertanto che, l'effettiva eventuale mancata adozione della deliberazione con la quale si esprime la volontà di procedere allo scioglimento, costituisce in ogni caso volontà di procedere al suddetto scioglimento del Consorzio Cisa 24 per avvenuta decorrenza dei termini, non sussistendo nel contempo apposita e contraria deliberazione di volontà di proroga*

6) *Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;*

7) *Di nominare commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24 il Presidente e legale rappresentante del Consorzio, Dott. Pierluigi Migliavacca*

8) *Di stabilire che il commissario liquidatore si avvarrà, per lo svolgimento dell'incarico, di un collegio di coordinamento delle attività di liquidazione, costituito dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di scioglimento del Consorzio;*

9) *Di conferire al commissario liquidatore ed al collegio di coordinamento il seguente mandato:*

- curare la gestione ordinaria finalizzata alla salvaguardia del valore e dell'operatività dell'Ente fino al completo trasferimento delle attività al nuovo Consorzio che sarà costituito a seguito della fusione del Consorzi Ovest Ticino e dei comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24, nella consapevolezza che dallo stato di sofferenza in cui si troverà ad operare il consorzio in liquidazione, stante il disimpegno dei Comuni di Carpignano Sesia, Fara Novarese e Briona, emergerà la necessità di adottare soluzioni gestionali ed organizzative che comporteranno difficoltà anche di natura finanziaria

- avvalersi di supporti tecnici professionali esterni alla struttura organizzativa per meglio affrontare le complesse problematiche connesse e conseguenti alla gestione liquidatoria

- procedere ad atti di gestione di natura esclusivamente ordinaria, fatti salvi eventuali atti di natura straordinaria solamente in caso di attività non rinviabili a pena del verificarsi di rischi di danno all'ente o di compromissione della continuità dei servizi, previa in ogni caso la consultazione dei sindaci aderenti al Consorzio alla data dello scioglimento dell'ente

- individuare tutti i rapporti attivi e passivi in essere, con indicazione di quelli idonei ad essere trasferiti alla nuova forma gestionale, e porre in essere tutti gli atti necessari a concretizzare tale trasferimento salvaguardando l'unitarietà della struttura organizzativa;
- approvare il bilancio di previsione 2017 per la gestione liquidatoria, individuando a tal fine gli oneri e gli obblighi posti a carico di ogni singolo comune aderente al Consorzio Cisa 24 alla data del 23/04/2017, al fine di garantire il mantenimento della gestione dei servizi essenziali socio assistenziali fino alla conclusione del processo di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino
- collaborare con la Regione Piemonte e con il Consorzio Ovest Ticino al fine di pervenire quanto prima alla costituzione della nuova forma associativa derivante dalla fusione tra i Consorzi Ovest Ticino ed i comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24
- confermare, per le finalità previste al punto precedente, il gruppo di lavoro indicato dal Consorzio Cisa 24 per operare ai fini della fusione tra i due enti, al quale spetterà il compito di fornire ogni utile informazione direttamente ai sindaci dei comuni del disciolto consorzio, sotto il coordinamento del commissario liquidatore
- ogni ulteriore adempimento di competenza del commissario liquidatore necessario per la ordinaria gestione dell'ente.

Rilevato che, in base a quanto emerge dalla relazione del Presidente a supporto della proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 e riportato nella citata deliberazione n. 3 del 27 marzo 2017 la proposta di proroga adottata dall' Assemblea del Consorzio in data 1 febbraio 2017 aveva come obiettivo quello di mantenere unito il consorzio per il tempo strettamente necessario a completare la fusione con l'Ovest Ticino..... Gli eventi successivi hanno purtroppo evidenziato che il tentativo deve oggi considerarsi fallito. Nel giro di poco tempo il Comune di Fara Novarese, con delibera n. 4 in data 9 febbraio 2017, ha deliberato di aderire al Consorzio CASA di Gattinara; il Comune di Briona in data 20 febbraio 2017, con delibera n. 4 ha adottato la stessa scelta di Fara; il Comune di Carpignano non ha avuto ripensamenti. Vi è da dire inoltre che da parte del Comune di Caltignaga non si è a conoscenza di quali siano le sue effettive volontà..... Di fronte a questo scenario, per il rispetto di venti anni di storia del consorzio; per la necessità di porre tutti comuni di fronte alle loro responsabilità in parità di situazioni e di condizioni; per il breve percorso temporale che ci separa dalla fusione con il Consorzio Ovest Ticino, si ritiene che la scelta più corretta e lineare sia ora quella di procedere allo scioglimento del Consorzio per decorrenza dei termini di durata previsti dallo statuto e la conseguente messa in liquidazione dell' ente, in attesa della fusione con il Consorzio Ovest Ticino..... La procedura di scioglimento e liquidazione garantisce inoltre una prosecuzione ordinata e priva di qualsiasi ripercussione operativa, dei servizi prestati dal Consorzio, incidendo esclusivamente sugli organi di governo, sostituiti da un commissario liquidatore; viene garantito il mantenimento dei modelli organizzativi e gestionali dei servizi; vengono totalmente garantiti i diritti dei lavoratori che, in venti anni di attività, hanno acquisito un senso di appartenenza all' ente fortemente radicato; non vengono dispersi venti anni di esperienze professionali e di patrimonio lavorativo; viene garantita sul territorio una rete di servizi ampiamente collaudata, fatta anche di rapporti umani tra utenti e operatori, pronta per essere travasata nel nuovo consorzio che si andrà a costituire.

Lo scioglimento può risultare inoltre una opportunità per agevolare il percorso di unificazione tra i due consorzi, eliminando, anche sotto un profilo psicologico, un ipotetico confronto/scontro tra due enti con realtà organizzative e situazioni economiche e finanziarie assai diversificate, riconducendolo ad un confronto tra un consorzio ed un gruppo di comuni in cerca di una soluzione gestionale nuova, sulla scorta di esperienze gestionali precedenti.

Ravvisata pertanto la opportunità di dare attuazione alla proposta di scioglimento del Consorzio Cisa 24 ed alla sua conseguente liquidazione, adottata dalla Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017;

Acquisto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000

PROPONE

Di prendere atto favorevolmente della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 n. 3 in data 27 marzo 2017 nei contenuti e per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e si approvano, con la quale si propone ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017

Di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e di precisare che non sussiste la volontà di prorogarne la durata oltre la data di naturale scadenza, fissata alla data del 24 aprile 2017 in base all' art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997;

Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, con le modalità dettagliatamente indicate nella deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017 riportate in premessa, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;

Di revocare la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 23/02/2017

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Cisa 24 in liquidazione.

Di dichiarare il presente atto, con successiva e autonoma votazione, immediatamente eseguibile

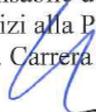
IL SINDACO



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, li 31/03/2017

Il Responsabile del Servizio
Servizi alla Persona
Dott. Carrera Carlo




GRUPPO CONSIGLIARE DEL COMUNE DI VESPOLATE
"INSIEME PER MIGLIORARE"

CONSIGLIO COMUNALE 31/3/2017

Punto 2 dell'o.d.g.

Dichiarazione di voto

Come ci siamo già espressi in occasione della precedente delibera di proroga portata dal Sindaco nel precedente Consiglio, confermiamo che consideriamo l'argomento di grande importanza, molto serio, in quanto si tratta di dare e assicurare servizi essenziali per i cittadini che vengono a trovarsi nella condizione di bisogno.

Ritenendo necessario evitare sull'argomento inutili considerazioni, anche politiche, e quindi rimanendo nell'essenziale, tenendo conto che non avevamo e non abbiamo avuto le delibere n. 1, 2 e 3 assunte dall'Assemblea del Consorzio CISA 24, avevamo con convinzione, anche fidandoci di quanto ci era stato detto, approvato la proroga del Consorzio CISA 24, cosa che, in base a quanto scritto al punto 3), alla data del 27 marzo 2017, probabilmente altri non avrebbero ancora fatto.

Ora abbiamo sentito e letto che l'Assemblea del Consorzio CISA 24 avrebbe deciso di proporre ai Comuni del Consorzio stesso, la forma dello scioglimento del Consorzio e di invitare i Comuni ad adottare, entro la data del 23 aprile 2017, apposita delibera per lo scioglimento e, nel caso nostro, anche apposita delibera di revoca della precedente delibera assunta per la proroga

Riteniamo che questi ^{doverano} ~~debbano~~ essere i soli elementi contenuti nella delibera non servendo una cronaca di cose che, in quanto minoranza, sentiamo per la prima volta. ^{o che non abbiamo vissute}

Dato il tempo ancora disponibile, cioè fino al 23 aprile 2017, si ritiene opportuno e necessario che il Consorzio provveda ad informare e coinvolgere, se non già fatto, le OO.SS. della situazione esistente, nel contempo provveda a coinvolgere direttamente la Regione Piemonte per l'attuazione di quanto da loro voluto, in modo da continuare a garantire i servizi alle persone



Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carrera Carlo

Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: _____

Li

IL MESSO COMUNALE
Fabrizio Munaron

ESECUTIVITÀ

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale